CENTRO STUDI SUBALPINO

Comunicato Stampa

Torino, 15 dicembre 2010

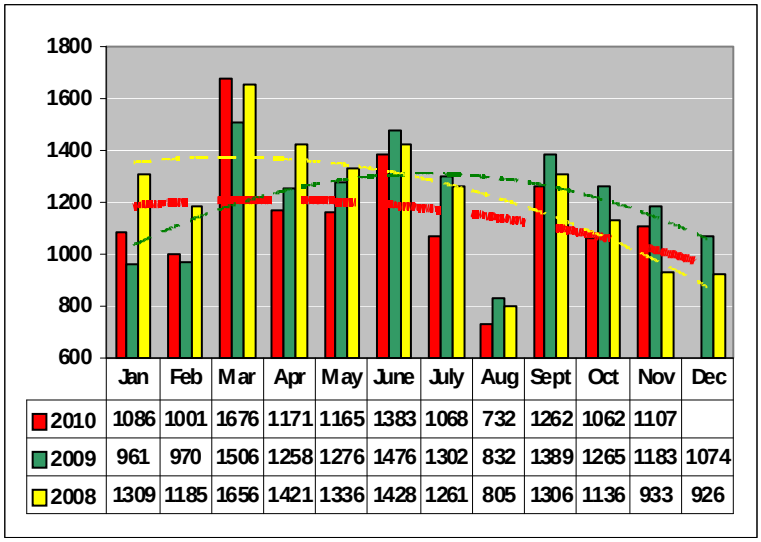
Si avvia a chiudere l'anno in pesante flessione il Mercato Europeo dell'auto (UE+Efta):

-6,5%, in novembre e – 12,6% negli ultimi cinque mesi.

Cali particolarmente sensibili in Spagna (-25,5%), in Italia (-21,1%), ma anche in Gran Bretagna (-11,5%), in Francia (-10,8%) e in Germania (-6,2%). Il Cumulativo dei primi undici mesi peggiora ulteriormente (- 5,7% sul 2009) , e la flessione va acuendosi progressivamente.

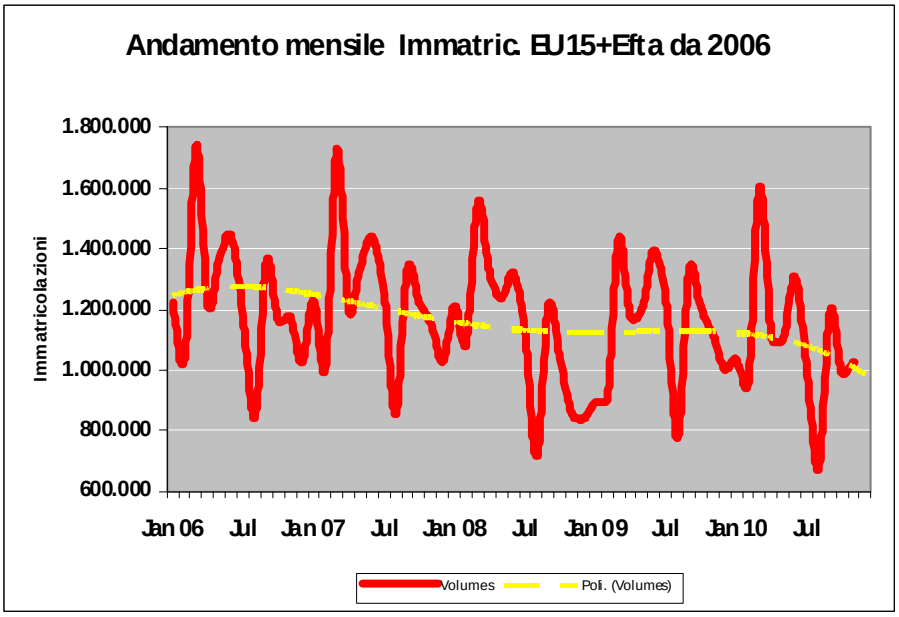
Al 6,8% la quota nel mese del Gruppo Fiat, che rimane al 7,7% negli 11 mesi, contro l'8,8% di un anno fa'.

Europa – Immatricolazioni auto mensili – migliaia di unità *(Source ACEA)*

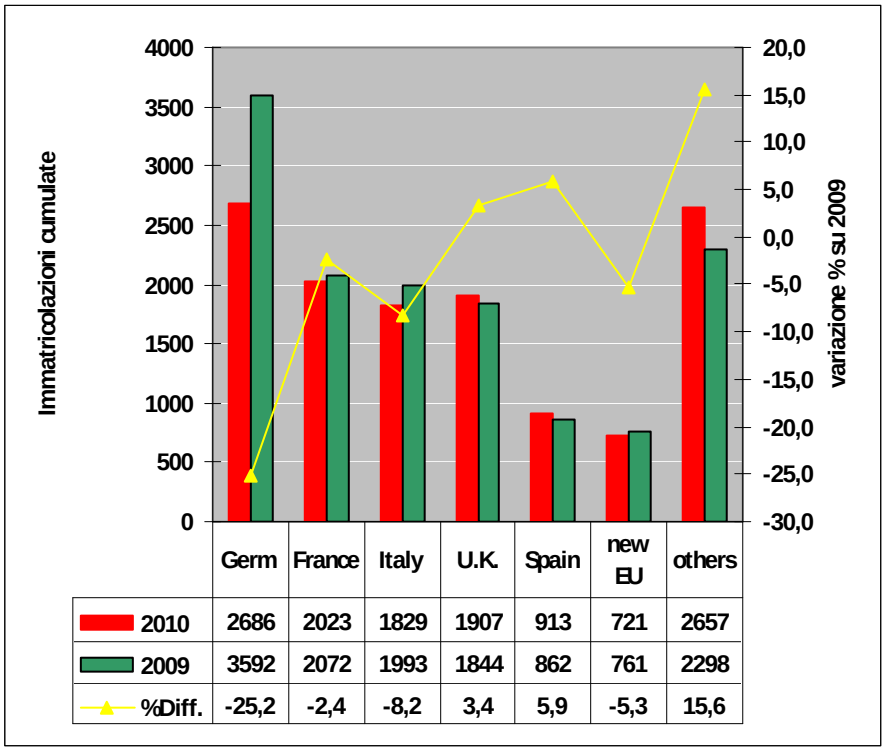


	Jan	Feb	Mar	Apr	May	June	July	Aug	Sept	Oct	Nov	Dec
2010	1086	1001	1676	1171	1165	1383	1068	732	1262	1062	1107	
2009	961	970	1506	1258	1276	1476	1302	832	1389	1265	1183	1074
2008	1309	1185	1656	1421	1336	1428	1261	805	1306	1136	933	926

Ai dati in costante diminuzione, soprattutto negli ultimi cinque mesi, quando il supporto alle vendite cominciava a scomparire in tutti i paesi, si aggiunge la mancanza di prospettive concrete di recupero per i mesi a venire, in assenza di una decisa ripresa dell'economia e di nuovi provvedimenti di incentivazione della domanda. Ciò è evidente anche dall'analisi dei dati mensili delle immatricolazioni nell'Europa Occidentale dal 2006, anno ancora lontano da ogni accenno di crisi: la crisi della domanda si era però cominciata ad avvertire già dalla fine del 2007, aggravata poi drammaticamente dalla crisi globale. Ciò ha indotto a fare largo ricorso nella seconda parte del 2009 agli incentivi alle vendite nella gran parte dei paesi Europei,



fermando la discesa del mercato. Quando, soprattutto nella seconda parte del 2010 l'effetto incentivi si è bloccato, il mercato ha ripreso a scendere ed è difficile prevedere quando la discesa potrà essere di nuovo bloccata.



	Germ	France	Italy	U.K.	Spain	new EU	others
2010	2686	2023	1829	1907	913	721	2657
2009	3592	2072	1993	1844	862	761	2298
%Diff.	-25,2	-2,4	-8,2	3,4	5,9	-5,3	15,6

Nella figura a fianco si evidenzia il cumulativo delle vendite a fine novembre nei più importanti mercati europei, con valori in progressivo calo rispetto allo scorso anno, e con i mercati più importanti, soprattutto Germania (- 25,2%) e Italia(-8,2%), in grave crisi, con perdite che vanno estendendosi però agli altri paesi, (soprattutto Spagna e Regno Unito, ancora in attivo nel cumulato dei primi 11 mesi dell'anno in corso, e negli ultimi tre mesi anche alla Francia), che hanno goduto dell'effetto incentivi nella prima parte dell'anno in corso.

Dr. Emilio di Camillo- Centro Studi Subalpino – www.centrostudisubalpino.it